ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁶/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). Trieste, Lunedì 6 Giugno 1904 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. N. 8180

La guerra russo-giapponese.

NEL QUANTUNG.

I combattimenti del 30 maggio.

LONDRA 5 (Reuter). Si telegrafa da Tokio 4: Sui combattimenti avvenuti il 30 maggio a nord di Port Adams si hanno i seguenti particolari: La cavalleria giapponese operando una ricognizione a Sciusciatung notò che il terzo squadrone di cosacchi si trovava a Telissu. La fanteria e la cavalleria mandate colà batterono i russi e li inseguirono. Presso Sciandsiatun i russi furono rinforzati da altri due squadroni. I giapponesi li attaccarono nuovamente e li batterono. Allorchè i russi ricevettero a Lungvungmiao altri rinforzi, cioè 5 compagnie di fanteria e una batteria d'artiglieria da campo, i giapponesi li attaccarono per la terza volta. I russi si ritirarono a Telissu, dove lunedì notte era a contatto la cavalleria di entrambe le parti.

A PORTO ARTURO.

Tuona il cannone?

NIU-CIUANG 5 (Reuter). Ieri a mezzogiorno giunsero da Porto Arturo due piccioni viaggiatori con informazioni del generale Stössel. I russi di Niu-Ciuang assicurano che si tratta di buone notizie.

BERLINO 5 (N). L'Agenzia *Wolff* ha da Tokio: L'ammiraglio Togo riferisce: Giusta un marconigramma del comandante della nave da guerra „Citose" incrociante all'altezza di Porto Arturo, si scorsero sulla punta di Liaotescian quattro pennoni uno dei quali munito d'istrumenti per la telegrafia senza fili ed una garetta da sentinella. Si udirono pure ieri ripetutamente violente esplosioni e nubi di fumo denso in direzione di Porto Arturo.

Il quarto corpo d'esercito siberiano a Liaojang.

Kuropatkin disporrebbe di 200 mila uomini.

BERLINO 5 (N). Da fonte russa si ha che il quarto corpo d'esercito siberiano, forte di 48000 uomini, è giunto a Liaojang, cosicchè ora Kuropatkin dispone di 200 mila uomini e può spingere forti riparti al sud. Da Cifu si segnala infatti il passaggio di 15 mila russi diretti da Niutchwang a Gaichow, ma i giapponesi escludono che la mossa possa giovare a Porto Arturo.

Durante l'attacco del 26 maggio alla collina di Nauscian i russi avrebbero issato la bandiera bianca seguitando poi a sparare.

La ferrovia del Baical.

IRKUTSK 5 (N). Chilkoff, ministro delle comunicazioni, è giunto qui reduce dalla Manciuria. Egli dirige personalmente i lavori della ferrovia baicaliana.

Il „flirt" tedesco-russo.

Le ritrosie della corteggiata.

PARIGI 5 (N). Un giornale di Parigi aveva ricevuto dal suo corrispondente da Pietroburgo parecchie informazioni da cui risultava *che i rapporti tra* la Francia e la Russia sarebbero tesi, così che *sarebbe* da aspettarsi la rottura della duplice e la prossima risurrezione dell'alleanza dei tre imperatori; perciò il corrispondente parigino della „Novoie Vremia" ha interrogato su tale riguardo parecchi personaggi politici francesi e stranieri. In seguito a questa inchiesta il corrispondente dice di aver attinto la convinzione che i rapporti fra la Russia e la Francia mai furono così cordiali come attualmente. La Francia rese in questi ultimi tempi grandissimi servizi alla Russia non solo dal punto di vista finanziario, ma anche facendo tutti gli sforzi possibili per circoscrivere la guerra fra i due belligeranti attuali. Tutti i personaggi interrogati dichiararono che le voci pessimistiche che si fanno correre provengono da Berlino. La Germania, che è oggi, per così dire, isolata poichè la triplice non esiste quasi più che sulla carta, vorrebbe avvicinarsi alla Russia, perciò la Germania offre alla Russia i suoi servizi finanziari. La Germania offerse pure alla Russia che il prossimo prestito russo venga emesso a Berlino, ma queste offerte non hanno probabilità di essere accolte perchè a Pietroburgo si capisce che si tratta di un intrigo nel quale s'indovinano mire nascoste.

La festa dello Statuto italiano.

ROMA 5 (N). Stamane, fino dalle 7, le truppe erano schierate in Piazza d'armi. Alle 7 e 40 il re, scortato da corazzieri, abbandonò il Quirinale per recarsi alla caserma degli allievi carabinieri ove giunse alle 8 e montò tosto a cavallo. Seguito dal suo Stato Maggiore e dagli addetti militari esteri, si recò in Piazza d'armi a passare in rivista le truppe di guarnigione a Roma. Alle 8 e 20 in carrozza giunse la regina Elena: vestiva un abito di mozzetto bianco con boa di piume al collo ed un cappellino bianco con chiffon bianco e celeste. Alle 8 e 45 il re si recò a salutare la regina ed assistette allo sfilamento delle truppe davanti la carrozza reale. Lo sfilamento dei bersaglieri fu applauditissimo, altrettanto i parchi aereostatici. Alle 9 e 15, finita la sfilata, la regina fece ritorno al Quirinale seguita dal re. Al loro passaggio i reali sono acclamati alle grida di „Viva il re!" dall'immensa folla che assisteva alla rivista. Le tribune diplomatiche e quasi tutte le altre erano zeppe d'invitati e di signore. La città è imbandierata ed animatissima.

ROMA 5 (N). La „girandola" rappresentante il tempio della pace, anche perchè aveva in certo qual modo un significato politico, venne applaudita dalla folla immensa che si riversò stasera anche prima dell'annottare nell'elegante, spaziosissima Piazza del Popolo e ai Prati di Castello da ogni parte di Roma. Si calcolano a 20000 le persone che assistettero alla festa pirotecnica nella sola Piazza del Popolo e nel sottostante Pincio, ed altre 100000 persone erano disseminate nelle vicinanze, sul ponte Margherita, in piazza della Libertà ed in Piazza Cola da Rienzo. La „girandola", come sempre, riuscitissima, fu accolta da vivi applausi, specialmente per i fuochi elettrici di grande effetto. Nessun incidente. Il re e la regina furono entusiasticamente acclamati.

Dispacci dalle provincie annunziano che lo Statuto fu festeggiato ovunque con riviste, concerti, distribuzione di premi e feste di beneficenza. A Torino la rivista fu passata dal duca di Genova il quale quindi assistette allo sfilamento delle truppe dalla loggia del Palazzo reale. Assistevano alla rivista le principesse ed i principini. A Firenze la rivista fu passata dal generale Baldissera. Il conte di Torino sfilò alla testa della cavalleria. Dappertutto stasera gli edifici pubblici sono illuminati e numerosi concerti suonano sulle piazze.

Dispacci dall'estero recano che le autorità delle colonie italiane festeggiarono lo Statuto.

UDINE 5 (N). Grande animazione, tutto il giorno, in città, portata specialmente da centinaia di cittadini venuti dalle vostre provincie, con biciclette, motociclette, automobili, giardiniere, treni. - Grande entusiasmo al passaggio del lungo corteo, delle Associazioni e rappresentanze per recarsi a portare corone ai monumenti a Vittorio Emanuele II ed a Garibaldi. Vi parteciparono: la Società dei Veterani e reduci, con la propria e la bandiera dei Moti friulani del 1864; gli studenti del Ginnasio-Liceo e dell'Istituto con le rispettive bandiere; ed altre: quattordici in tutto. Precedevano militarmente gli allievi del Collegio Gabelli con bandiera e musica, reduci dall'avere sfilato davanti alle autorità militari in Piazza Umberto I. Le corone furono deposte al suono della marcia reale e all'inno di Garibaldi. Furono suonati gli inni di Mameli, la marsigliese e altri inni patriottici.

I MASSACRI ARMENI

e un'interpellanza di Pressensè.

PARIGI 5 (N). Francis Pressensè aveva annunziato una sua interpellanza a Delcassé circa i nuovi massacri avvenuti in Armenia. Ora Delcassé fece sapere all'interpellante che domani, prima della seduta della Camera, gli comunicherà il risultato delle trattative che egli avviò affine di essere esattamente informato sui fatti avvenuti, perchè si dice che negli ultimi massacri vi sieno state 5000 vittime.

La ripresa della rivoluzione macedone?

Un'intervista con Boris Sarafoff.

LUBIANA 4. Lo „Slovenec" pubblica un'intervista del suo corrispondente da Sofia con Boris Sarafoff, il quale disse fra altro che la rivoluzione in Macedonia riscoppierà perchè le popolazioni capiscono che le riforme non vengono eseguite seriamente. Se la Serbia e la Bulgaria fossero unite, ogni tentativo da parte di una potenza estera di attuare la divisata annessione della Macedonia riuscirebbe vano. Sarafoff è convinto che la rivoluzione trionferà.

UN ATTENTATO CONTRO UN TRENO.

PARIGI 5 (Havas). Si telegrafa da Salonicco: Iersera, allorchè il treno convenzionale giunse a Salonicco, il bagagliaio fu completamente fracassato da una *terribile esplosione. Un addetto ferroviario* rimase ucciso, altre due persone ferite. Si sospetta trattarsi d'un attentato.

La seduta reale dei Lincei.

Il vincitore del premio reale.

ROMA 5 (N). Oggi ebbe luogo la solenne seduta reale dell'Accademia dei Lincei. Il re fu ricevuto dai ministri Giolitti, Luzzatti, Tedesco, Orlando e Rava e dal sen. Villari. Tra i numerosi invitati si notavano Saracco e Biancheri. Villari pronunziò un discorso ricordando i soci morti durante l'annata e specialmente il prof. Cremona e Teodoro Mommsen.

Il prof. Boccardo diede conto dei lavori compiuti dall'Accademia e terminò ringraziando il sovrano per gli aiuti che le concede. Si proclamarono quindi i premiati. I presenti, fra cui Trombetti, Millosevich e Reina, furono presentati al re che si congratulò con loro. Il prof. Pirotta tenne poi una conferenza scientifica. All'uscita dall'Accademia la folla acclamò vivamente il re.

A proposito del premio reale dei Lincei accordato al prof. Alberto Trombetti di Bologna ora professore al Liceo di Cuneo, per un lavoro in sei volumi sui nomi genealogici nelle lingue del mondo antico, il „Giornale d'Italia" ricordando come il Trombetti sia uscito dal popolo e fosse sinora ignoto, aggiunge essere cosa straordinaria come il professore, coi miseri guadagni della professione e con parecchi figli sia riuscito a scrivere questi sei volumi che sono i migliori fra tutti i libri moderni nel genere esistenti, in modo da far sbalordire i commissari. Il ministro istituirà per il Trombetti una cattedra a Roma; il giornale dice il valente professore ha superato la gloria acquistata in questa scienza dai tedeschi.

I triestini al concorso ginnastico di Firenze.

FIRENZE 5 (N). Al concorso ginnastico i ginnasti triestini furono premiati con la massima onorificenza della corona d'alloro.

La squadra dei ginnasti di Trieste era composta dei signori: Umberto Cesare, Giuseppe Cremese, Emilio Magliaretta, Ercole Zanzola, Umberto Morpurgo, Enrico Carlini, Romano Omet, Duilio Rascovich, guidati dal prof. Aldo Boiti.

FIRENZE 5 (N). La federazione ginnastica stabilì che il settimo concorso ginnastico si tenga a Venezia nel 1907.

Alti ufficiali austriaci ad una rivista di alpini.

UDINE 5 (N). A Tolmezzo assistettero oggi alla rivista degli alpini, un generale e un colonnello austriaci della guarnigione di Graz, vestiti in borghese, i quali dopo partirono per Paluzza (vallata del But) donde probabilmente rientreranno in Austria per lo storico passo di Monte Croce.

Dimostrazioni universitarie a Zagabria.

ZAGABRIA 5 (N). Gli studenti universitari organizzarono iersera una passeggiata dimostrativa a favore dell'autonomia amministrativa della Croazia, e cantando canzoni nazionali e gridando „viva l'autonomia finanziaria!" percorsero le vie della città. Nessun incidente.

IN VATICANO.

Mutamenti in vista. - Le relazioni franco-pontificie.

ROMA 5 (N). Un vivo malcontento si è accentuato negli uffici della segreteria di Stato del Vaticano, per i modi e sistemi spagnoleschi degli impiegati alti e bassi del cardinale Merry del Val, che essi chiamano Merry del Mal. Sperano che il papa se ne liberi presto nominando in sua vece a quel posto un porporato più serio, meno inetto e più prudente. Con insistenza si fa il nome di Vincenzo Vannutelli, come un possibile segretario di Stato e si crede non molto lontano il giorno in cui vi sarà chiamato da Pio X, che intende di ripudiare gli attuali sistemi. La segreteria vaticana che, priva di uno Stato non avrebbe nessuna ragione d'essere è rimasta solo per mantenere sfarzosamente all'estero quattro oziosi prelati, cioè nunzi e internunzi col diritto al cappello rosso, prelati inutili e dannosi per la loro ignoranza agli stessi interessi internazionali della chiesa.

Mons. Lorenzelli e la politica vaticana.

ROMA 5 (N). La „Tribuna" ha da Parigi: Mons. Lorenzelli disse ad un suo amico che la visita del card. Svampa al re non interessa affatto il papato il quale non ha mai insistito sul possesso delle legazioni; il caso di Roma è diverso; il Vaticano al punto psicologico cui è arrivato, non può conservare che la tradizione storica del suo possesso e nulla più. La visita del card. Svampa non è che un episodio dell'evoluzione che il momento attuale rende inevitabile.

Pio X è conscio della necessità delle riforme sociali e della loro urgenza e della parte non più passiva, ma attiva che dovrà in ciò prendere la chiesa. Il papa permetterà agli elettori cattolici di andare alle urne.

Contro le congregazioni.

ROMA 5 (N). Varie associazioni riunite in adunanza generale votarono un ordine del giorno contro i deputati che si recarono in udienza dal papa e deliberarono di convocare un pubblico comizio in giorno da destinarsi per protestare contro la calata delle congregazioni clericali francesi in Italia.

IL CONGRESSO FEMMINISTA A BERLINO.

La presidentessa.

BERLINO 5 (N). L'ottuagenaria miss Anthony, eletta ieri presidente onoraria della lega mondiale per il voto delle donne, tenne oggi nella chiesa americana un servizio divino diffondendosi poi a narrare la sua vita consacrata al trionfo del femminismo.

La squadra americana nelle acque marocchine.

WASHINGTON 5 (N). Da quanto annuncia un telegramma dell'ammiraglio Chadwich la presenza della squadra americana a Tangeri ha avuto un'influenza efficace. Tuttavia si nota grande agitazione fra il popolo.

I giornali radiotelegrafici Marconi sull'Atlantico.

QUEENSTOWN 5 (N). Molti visitatori, recatisi a bordo del „Campania" comperarono al prezzo di 25 centesimi il giornale di Marconi contenente interessanti notizie dell'Agenzia Reuter trasmesse per telegrafo senza fili. Il giornale si publicherà quotidianamente durante la traversata sul „Campania" come pure su altri tre grandi trasatlantici della „Cunard Line". Si assicura che la compagnia delle „White Star Line" è in trattative per stampare anche a bordo dei propri piroscafi un giornale radiotelegrafico Marconi. Il „Campania" comunicherà domani sera coll'America e a mezzo della stazione di Cap-Breton resterà in comunicazione colla Cornovaglia fino a giovedì mattina.

Un battesimo in casa Savoia. TORINO 5 (N). Alla cerimonia del battesimo della principessa Maria Adelaide figlia del duca di Genova, che ebbe luogo ieri assistevano i principi reali e le pricipesse, l'arcivescovo cardinale Richelmy, il prefetto, il sindaco ed altre autorità.

Il cardinale Richelmy impartì l'acqua lustrale; il duca d'Aosta rappresentava il re, padrino della neonata, e la duchessa di Genova madre rappresentava la principessa Amelia di Baviera, madrina. Dopo la cerimonia i duchi tennero circolo.

L'agente diplomatico greco a Cettigne.

CETTIGNE 5 (N). La nomina di Antonopulos ad agente diplomatico greco a Cettigne ottenne l'aggradimento del principe. Antonopulos giungerà qui fra breve.

Il mistero di un delitto.

BERLINO 5 (N). Non si è ancora fatta la luce sulla scoperta misteriosa del cadavere di donna, trovato nel canale di congiunzione con Potsdam. L'autorità continua le ricerche giorno e notte senza che finora sia riuscita nè a scoprire l'assassino nè ad identificare il cadavere.

Omicida per l'onore della sorella.

MILANO 5. Di una tragica scena fu teatro stanotte, dopo le 11 pom., un appartamentino di una casa in via Vigentina.

In quell'appartamentino abitano i coniugi Velasca Giuseppe, di 47 anni, che ha negozio di ramiere, e Giuseppina Ciccardini, assieme ai loro due nipoti Gioachino e Anita Morelli, di 26 anni l'uno, di 23 l'altra, fratello e sorella.

Si dice che la pace di questa famigliuola fosse turbata dal sospetto che lo zio Velasca nutrisse una eccessiva simpatia verso la nipote Anita; che insomma la zia Ciccardini fosse gelosa della nipote. Parrebbe che ieri siano avvenute scene più disgustose del solito, che avrebbero resa la situazione intollerabile.

Fatto sta che a un certo punto il Gioachino, balzò dal suo giaciglio, uscì dalla sua camera, si armò di un coltello da cucina, e lanciatosi sullo zio, che era in letto, rimproverandogli con fiere ingiurie il suo contegno verso la sorella, lo colpiva ripetutamente in direzione del cuore. La moglie del Velasca, terrorizzata, com'è facile immaginare, balzava dal letto a gridare al soccorso. In pochi istanti tutta la casa fu messa a rumore.

Il feritore e la sorella si allontanarono nè fu possibile rintracciarli.

Esplosione e incendio.

10 persone e 3200 capi di bestiame perite.

PEORIA (Illinois) 5 (N). Nella grande distilleria d'acquavite avvenne ieri una esplosione, per la quale 10 persone rimasero uccise e l'incendio conseguentemente sviluppatosi distrusse alcune fabbriche e 4 edifici annessi. Fu anche distrutta una stalla, in cui perirono 3200 capi di bestiame.

Inondazioni in America.

KAUSAS CITY 5 (N). Grandi inondazioni hanno recato danni considerevoli nello stato di Kansas, specialmente nei distretti meridionali, dove i fiumi da 20 anni non hanno raggiunto un livello come l'attuale. Le acque portarono via ponti e distrussero i raccolti. Alcune persone annegarono, molte furono salvate a stento. Nella regione sud-ovest dello Stato, da quanto si vocifera, il servizio ferroviario è interrotto, nel territorio degli indiani e al Oklahoma i fiumi straripparono. Il raccolto è danneggiato, molte fattorie sono distrutte. Anche nel territorio del Missouri fu danneggiata la ferrovia.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Il congresso generale della Lega Nazionale a Trento. La direzione centrale della *Lega Nazionale* invita, di conformità ai paragrafi 16 e 17 dello Statuto sociale, le Direzioni, i Delegati e tutti i soci dei Gruppi al nono *Congresso generale ordinario che si terrà* in Trento il 19 giugno corr. nel Teatro Sociale.

A ore 9.30 ant seguirà la revisione delle procure nell'atrio del Teatro, a ore 10 ant. il corteo al monumento a Dante, indi la presentazione delle direzioni di Gruppo e dei Delegati al Municipio e a ore 11 il Congresso.

Saranno oggetto di discussione e di deliberazione: 1. Il verbale dell'ottavo Congresso tenuto in Trieste nel giugno 1902, - 2. La relazione sull'attività sociale. – 3. Il rendiconto finanziario delle due Sezioni, dei Gruppi dalmati e del fondo centrale. – 4. Il rapporto dei due Consigli di sorveglianza. - 5. La determinazione del contributo delle due Sezioni e dei Gruppi dalmati al fondo centrale per gli anni 1902-1903. – 6. La domanda che sia istituita la già chiesta Università italiana degli studi a Trieste. - 7. La determinazione del luogo ove abbia ad essere tenuto il prossimo Congresso ordinario. – 8. Altre proposte di cui fosse riconosciuta l'urgenza. - 9. Elezione di un Direttore e di un membro del Consiglio di sorveglianza.

Per la festa dello Statuto italiano. Ieri, ricorrendo la festa dello Statuto italiano, dal poggiuolo del regio Consolato e dai navigli ancorati in porto, sventolava la bandiera tricolore italiana.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale: Per onorare la memoria della signora Giustina ved. Venezian, nata Almeda, dai signori: Teodoro Mayer, cor. 20; Enrico Bienenfeld, cor. 20; M. Pagliaro e L. Zaban, cor. 10; Gerolamo Sinigaglia, cor. 10; Randegger e Tchernatsch, cor. 20.

Corte d'Assise. Stamane si apre la prima sessione della Corte d'Assise col dibattimento per crimine di grave lesione corporale, a carico del bottaio Antonio Curet, fu Giovanni, d'anni 21, da Capodistria.

Il fatto di cui il Curet viene chiamato oggi a rispondere si svolse la notte del 20 dicembre scorso, nell'osteria „Al bel giardino" a Roiano. In seguito a diverbio, il Curet feriva di coltello, all'occhio sinistro, Enrico Zupan. La lesione ebbe per conseguenza la perdita totale e permanente della facoltà visiva dell'occhio colpito e perciò il Curet è tratto innanzi ai giurati.

Presiederà il dibattimento il presidente del tribunale cav. Urbancich. Difenderà l'accusato il dott. Gasparini.

La cresima. Quella di ieri fu per quest'anno l'ultima giornata destinata alla cresima nella nostra città. La sacra funzione ebbe luogo, per la seconda volta nella chiesa di S. Giacomo e tra maschi e femmine, ieri i cresimati furono 402.

Per gli amatori della statistica rileviamo che quest'anno in tutte le chiese insieme: S. Giusto, S. Antonio Taumaturgo, B. V. del Soccorso, S. Maria Maggiore, e S. Giacomo furono cresimati 2345 fra maschi e femmine.

Conferenza biblica. Ieri al mezzodì nella sala del Casino degli impiegati dello Stato i conferenzieri rev. Davide Baron e sigg. dott. Paolo Levertoff e Roberto Feinsilber tennero tre brevi e interessanti conferenze, che si completavano a vicenda, sul tema: *Mosè e Cristo* e sull'*unità del nuovo e vecchio testamento*. Nel raffronto fra Mosè e Cristo i tre conferenzieri hanno voluto dimostrare che se il primo è stato il liberatore e il legislatore del popolo ebreo, il secondo completò l'opera del primo elevandosi a redentore dell'umanità sofferente. Gli oratori, dotati tutti e tre di ammirabile facondia, intesero poi a provare che non vi sono divergenze fra il vecchio e nuovo testamento e che il profeta, il Messia preannunciato da Mosè nella Bibbia era appunto Cristo. In chiusa gli oratori distribuirono agli intervenuti degli opuscoli biblici e invitarono il pubblico alla seconda conferenza sullo stesso tema, indetta per martedì alle 9 pom. nella stessa sala.

Decesso. E' morto ierlaltro a Treviso il capitano del Lloyd a riposo, signor Marco Calvi, persona molto conosciuta e apprezzata nei nostri circoli marinareschi e a tutti simpatica per la sua schiettezza e giovialità. Alla famiglia, le nostre condoglianze.

Sussidi per due marinai poveri ed infermi. Il Magistrato civico annunzia che è aperto il concorso a due sussidi, ciascuno di corone 140, da conferirsi a due marinai poveri ed infermi, che caddero ammalati durante il servizio attivo presso la marina da guerra e furono perciò licenziati senz'alcun provvedimento a loro favore. Gl'interessi di questa fondazione, che scadono all'anniversario di morte del fondatore (viceamm. Wüllerstorf), cioè al 10 agosto di ogni anno, verranno assegnati per un anno ed esborsati ai petenti meglio qualificati. Istanze fino al 1. luglio p. v. al Comando distrettuale di completamento di marina a Trieste. Gli aspiranti dovranno comprovare: ch'essi caddero ammalati durante il loro servizio attivo e furono perciò licenziati senza pensione; che versano in critiche circostanze economiche ed abbisognano urgentemente di un sussidio.

La nuova Società di canottieri „Nettuno". Ieri mattina, rallegrata dalla presenza di una numerosa schiera di signore e signorine, seguì l'inaugurazione della „canottiera" della nuova „Società di canottieri Nettuno", la quale è stata costruita espressamente a Barcola in appendice alla palazzina Cesare.

La casina corrisponde perfettamente allo scopo; nè si poteva scegliere migliore ubicazione per costruirla. Al piano terreno vi è un vasto deposito per le imbarcazioni, con relativo ponte levatoio per la messa in mare delle barche; inoltre vi è un grande spogliatoio con lavabi e bagni a doccia, nonchè una stanza per la direzione.

Nella „canottiera", su appositi sostegni, fanno già bella mostra di sè otto magnifiche imbarcazioni e cioè tre „skiffs": „Gabbiano", „Alcione" e „Rina", due yole da corsa a 2 vogatori: „Ardita" e „Allegra"; due a 4 vogatori: „Cristoforo Colombo" e „Amerigo Vespucci", ed un'altra a 2 vogatori: „Marco Polo", tutte nuove e splendide costruzioni uscite dal rinomato cantiere specialista Gallinari e figli di Livorno.

Dalla vasta terrazza che corona la cabina del „Nettuno", l'occhio spazia sul meraviglioso panorama del nostro golfo fino a Salvore da una parte e agli acquitrini di Grado dall'altra. Ieri la terrazza era imbandierata e addobbata festosamente, perchè si volle festeggiare l'inaugurazione della „canottiera". Il presidente della „Nettuno" signor Riccardo Mulina attorniato dalla direzione al completo, pronunziò un forbito discorso di ringraziamento a tutti coloro che cooperarono al sorgere della nuova Società, e quindi fra un triplice evviva e prolungati applausi issò sull'apposita antenna la bandiera sociale che è bianca e verde, con l'alabarda triestina.

Poi, per inaugurare l'attività sociale furono messe in mare le due yole da corsa a due vogatori „Ardita" e „Allegra", e la „outrigger" „Cristoforo Colombo". Le tre imbarcazioni, fra gli evviva e gli applausi degli invitati e dei soci, che affollavano la grande terrazza, fecero una bellissima corsa di prova dalla diga al ponte levatoio della casina della „Nettuno".

Alcuni soci cantarono un indovinatissimo coro di canottieri, parole di Dante Cesare Occor, musica del socio dott. Candido; l'inno dovette essere replicato fra incessanti applausi.

Ieri sera poi nella vasta terrazza, vagamente illuminata con palloncini alla veneziana, tutti i soci della „Nettuno" si riunirono a banchetto. Il segretario, sig. Vittorio Marinscheg, pronunciò un discorso di ringraziamento agli iniziatori e cooperatori della „Nettuno". Il vicepresidente signor Miller accennò al programma sociale brindando a Trieste marinara e alle prossime vittorie dello sport nautico, e rammentando pure i valorosi soci che sotto altri vessilli concittadini furono vincitori in memorabili regate. Il direttore dott. Candido portò il saluto ed i ringraziamenti della direzione all'infaticabile presidente sig. R. Mulina. In chiusa del cordiale banchetto fu cantato l'inno sociale che dovette essere bissato fra grandi evviva a Trieste.

Congressi sociali. Con numeroso intervento di soci. iermattina alle 11, la Società triestina fra scultori-decoratori in legno, tenne l'annunciato congresso generale. Prima di pertrattare l'ordine del giorno il presidente sig. Vittorio Florit accennò all'attività del primo anno sociale ed ai vantaggi ottenuti, tracciando pure il programma che la Società si prefigge di realizzare nell'anno corrente, attività completamente rivolta all'istituzione della mostra permanente.

Rilevò come ai risultati ottenuti finora abbia validamente cooperato l'appoggio di varie personalità ed istituzioni fra le quali il podestà Scipione de Sandrinelli, la Delegazione municipale, la Camera di commercio e d'industria, il prof. Carlo cav. Hesky e propose quindi un voto di riconoscenza che fu accolto all'unanimità. In riguardo poi alle speciali benemerenze, su proposta della direzione, vengono eletti per acclamazione a soci onorari il podestà avv. Scipione de Sandrinelli e il cav. Hesky direttore della Scuola Industriale.

L'assemblea approva poi la relazione virtuale e finanziaria, dopodichè si passò alla discussione sulla proposta d'istituire la mostra permanente.

Dall'esposizione annuale dei lavori di ammobigliamento artistico, scultura e decorazione, l'accolta degl'intraprendenti giovani artisti potè affermarsi e comprendere di avere ottenuto l'appoggio della cittadinanza. Però se il morale ebbe ad elevarsi considerevolmente, la pratica dimostrò un grave ostacolo nell'esito finanziario poichè data la brevità dell'esposizione non tutti i lavori vennero smerciati; anzi alcuni di considerevole costo per gli esecutori dovettero finire nel negozio del rivenditore, fra i lavori dozzinali. Per raggiungere lo scopo prefisso si rende quindi indispensabile la mostra permanente, svolgendosi con ciò anche un progetto già caldeggiato dalla stampa. La direzione della Società confida quindi nell'appoggio di tutti i cultori dell'arte e in questa occasione particolarmente di quello dell'Istituto per il promuovimento delle piccole industrie, che a suo tempo promise d'interessarsi benevolmente delle sorti dell'ammobigliamento artistico. L'assemblea approvò all'unanimità il progetto e quindi si passò all'elezione delle cariche sociali. Risultarono eletti i signori: Vittorio Florit, presidente; Francesco Capello, vicepresidente; Guglielmo Cozzi, Giovanni Svara, Ermenegildo Zanon, Alberto Zavadlan e Giulio Verzegnassi a direttori; Marino Pecenco e Romano Tominz a revisori.

*** Iermattina fu tenuto pure l'annunciato congresso del gruppo locale dell'„Unione dei ferrai e metallurgici" alle Sedi riunite. Presiedeva il signor Luigi Panek, il quale rilevò i benefici che apportano ai lavoratori l'organizzazione e in particolare la centralizzazione.

L'assemblea approvò ad unanimità il resoconto dell'anno scorso e quindi nominò quali candidati per la nuova direzione i signori: Antonio Naccari, presidente; Giovanni Codermatz, vicepresidente; Carmelo Valle, segretario; Giacomo Schich, cassiere; Antonio Cerovatz, Valentino Messech, Gerardo Sröier e Giovanni Regent, direttori.

Convegni sociali. Iersera, con la festa campestre organizzata dal comitato di frequentatrici, seguì l'apertura del giardino del „Club famigliare". Il vasto giardino era addobbato con palloncini alla veneziana e fiori. Qua e là sorgevano baracconi da fiera, nei quali si facevano vedere e.. toccare cose strabilianti. Ci fu pure un „Concorso di bellezza femminile", ma la commissione incaricata di conferire il premio, consistente in un colossale

---

IL BANDOLO DELLA MATASSA

141 romanzo di UGO MELPIT.

„Seguito del romanzo „I cavalieri della Carità"

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata)

«Essi hanno molto peccato, adesso debbono espiare. Signori, fra poco sarete tutti arrestati.

«La Polizia sa tutto. Essa viene a questa volta.

Gl'incappati non vollero ascoltare più oltre. Atterriti dalle parole del pazzo, scavalcarono le panche e si precipitarono verso l'uscita togliendosi in fretta e furia le cappe.

Un membro del Consiglio Supremo afferrò i registri e si dette alla fuga.

Il duca guardava la scena, dall'alto della cattedra, con le braccia conserte.

L'agente Percin, nel suo nascondiglio fremeva di collera e di impazienza. Erano appena le nove e un quarto - così almeno egli calvolava - e gli agenti col Commissario forse non erano ancora raggiunti. Se non erano ancora arrivati i *Cavalieri della Carità* trovavano la via libera e fuggivano tutti.

Ed egli non poteva far nulla! Era costretto all'immobilità, sdraiato, a bocconi, sotto il piano della cattedra, le cui tavole erano percosse dai piedi frementi del pazzo. D'altronde se anche fosse potuto uscire non lo avrebbe fatto perchè si sarebbe esposto a morte certa, senza alcun scopo.

A un tratto udì rumore di passi e di voci: i Cavalieri si precipitavano nuovamente nella sala.

— L'uscita è vigilata dagli agenti! - gridò uno di essi.

— Presto usciamo dalla parte del chiostro.

— Chi ha la chiave?

— L'ho io.

— La chiesa sarà circondata.

— Lasciatela circondare. Dal chiostro si accede alle cantine, e da queste si entra nell'ingresso di una casa di via di Chinois. Non per nulla ci eravamo preparati questa scappatoia.

Il Duca rideva a più non posso.

— Taci, maledetto! - gli gridò a guisa di saluto il cavaliere che fu l'ultimo ad uscire dalla porticina segreta.

Egli ebbe cura, naturalmente, di richiuderla.

Se il Percin non impazzì anche lui fu un vero miracolo. Si dette a tempestare di colpi la cattedra.

— Chi è? - gridò il Duca.

— Sollevate la cattedra. Presto, non indugiate un istante.

— Siete in trappola? Stateci. Anzi, continuate a picchiare la gran cassa. Ciò mi diverte.

— Sollevate la cattedra, che il diavolo vi porti!

— Che cattedra!... Questa è una tomba. Dirò meglio: è un rogo.

— Ma che rogo! Sono qui per ordine del figlio vostro, del tenente Giorgio.

— Di Giorgio?... Dov'è Giorgio?

— Ve lo dirò se mi liberate.

— Ancora no. Mi fate ridere costì dentro. Già non potete essere una persona: siete certamente uno spirito. Altrimenti come fareste a stare in piedi nel piano della cattedra?

Percin credeva di morire di rabbia.

Per fortuna, cinque minuti dopo, udì aprire le porte con fracasso e un rumore di voci e di passi.

Erano gli agenti di Polizia, preceduti da un Commissario.

Essi invasero la sala e rimasero molto stupiti di trovarvi un incappato di rosso, il quale li salutava inchinandosi profondamente.

Il loro stupore aumentò sentendo picchiare sotto il banco e una voce che gridava:

— Sono il Percin! Liberatemi!...... Non ne posso più!

Il povero agente fu tratto fuori dal suo nascondiglio. Egli era tutto indolenzito. Ma non perse tempo a stirarsi le membra per sgranchirle:

— Siete arrivati troppo tardi! - esclamò. - I *Cavalieri della Carità* sono fuggiti da una porticina segreta. Eccola là.

— E costui chi è? - domandò il Commissario all'agente.

— E' il Duca della Vedauville. Ma lo sciagurato è impazzito. Per lui non vi è che il Manicomio criminale.

Il Commissario fece perquisire la sede dei *Cavalieri della Carità*, ma inutilmente: essi non avevano lasciato alcuna carta.

La porticina segreta fu abbattuta. Al povero Percin e agli altri poliziotti non restò che la magra soddisfazione di percorrere la via che i malfattori avevano preso per fuggire.

Il giudice Felisan, quando apprese l'insuccesso della sua impresa, andò su tutte le furie: urlò, sbraitò, si dette dei pugni nella testa.

L'agente Percin, che era tornato mogio, mogio a Marsiglia si era guardato bene dal recarsi dal Magistrato per timore di avere una solennissima strapazzata.

Ma erano appena trascorsi quattro giorni dalla mal riuscita invasione della Polizia nella sede dei *Cavalieri della Carità* allorchè ricevette l'ordine di presentarsi all'ufficio del Giudice Felisan

mazzo di fiori, ad esame compiuto visto che le intervenute erano tutte belle, decise di dare ad ognuna di esse una parte del mazzo. Durante la festa, il socio sig. Francesco Gujati accese alcuni magnifici fuochi d'artificio facendosi applaudire calorosamente. Applaudita fu pure l'orchestrina che rallegrava la festa. Alle 10 e mezza incominciarono le danze e ai finali delle due quadriglie ci furono bellissime sorprese. Il comitato dame e l'instancabile direzione del Club furono molto lodati per la bella riuscita della festa.

*** La festa campestre data iersera nel restaurant Berger (sotto il Castello) per iniziativa dei gruppi socialisti di impiegati civili ed agenti al dettaglio ebbe esito brillantissimo.

Il vasto giardino era gremito di pubblico. Nel giardino sonava la banda cittadina e nella sala, al primo piano, addobbata elegantemente sonava un'orchestra e non ostante la caldana, molte coppie danzavano. Durante la serata vennero accesi parecchi bellissimi fuochi d'artificio e alcune ruote con trasparenti allegorici. La festa, durò sino alla mezzanotte.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giustina ved. Venezian, dal cav. Enrico Sospisio, cor. 10, dal cav. uff. Salvatore Segrè, cor. 30, dalla signora Elisa ved. Luzzatto, sorella dell'estinta e dai signori ing. Vittorio, capitano Dino, tenente Cesare e Adele Luzzatto, nipoti dell'estinta, cor. 100, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza; dalla sig.a Carolina ved. Neppi e figli, cor. 30 a favore di poveri convalescenti che escono dall'ospitale.

Per onorare la memoria della signorina Gina Fonn, dalla famiglia dell'estinta, cor. 50 a favore della Poliambulanza; dal dott. Lamberto Gladulich, fidanzato dell'estinta, cor. 50 a favore dell'Asilo di Lussinpiccolo; dalla famiglia Giov. Francesco Gladulich, cor. 50 a favore dell'Orfanatrofio S. Giuseppe.

Da alcuni regnicoli, per ricordare la festa dello Statuto, cor. 20 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

Raccolte fra macellai, al Centrale Pilsen, cor. 3.30 a favore della Società fra lavoranti macellai.

— Il signor Stellio A. Negreponte elargì cor. 25 al fondo disoccupati della Società fra impiegati civili e il dott. Eugenio Morpurgo cor. 15 alla Guardia medica, per onorare la memoria della signora Giustina vedova Venezian nata Almeda.

Le gite di ieri. Ieri mattina il piroscafo lloydiano „Wurmbrand" partì in gita per Venezia con 148 persone ed il „Besenghi" per Grado con 46. – Nel pomeriggio partirono: per Capodistria con il „S. Giusto" 379 persone, con il „Capodistria" 342 e col „Santorio" 151; per Muggia con l'„Epulo" (in due gite) 454 e con il „Gianpaolo" (in due gite) 291; per Isola con l'„Isolano" 271; per Pirano con l'„Arsa" 171; per Sistiana con l'„Istria" 120; per Grado" col „S. Nazario" 11 e per Miramar col piroscafo omonimo 70. L'elettrovia Trieste-Opicina trasportò durante la giornata 2485 persone.

Tentato suicidio. La sartina Amelia B., di 19 anni, abitante in via dell'Industria, l'altra sera, dopo aver litigato con la sorella, Silvia, di 14 anni, approfittando di un momento in cui la madre era nella cucina, trangugiò una piccola dose di bicromato di potassa. La madre, accortasi quasi subito del tentativo, pregò un vicino di recarsi a chiamare un medico e poco dopo comparve un dottore della Guardia medica il quale fece alla giovane la lavatura dello stomaco, con la quale la pose fuori di pericolo.

Una piccola fortuna e le sue conseguenze. Francesco Crastik, operaio addetto ai lavori portuali che si stanno facendo sotto Servola, comunicò l'altra sera ad una guardia di p. s. che poco prima aveva smarrito il portamonete contenente 35 corone e 42 centesimi e di aver appreso che era stato trovato dal suo collega Antonio L, di 24 anni, abitante in via del Molino a vento. La guardia trovò il giovanotto e lo interrogò, ma il L. negò recisamente di aver trovato il portamonete del Crastik. Perquisito, però fu trovato in possesso del denaro perduto dal manovale, e perciò fu arrestato.

Un carradore che vuol far provvista di riso. Il sig. Giuseppe Fonzari, magazziniere alla Pilatura di riso al Campo Marzio, sorprese ierlaltro nel pomeriggio, il carradore Antonio L., di 20 anni, mentre usciva dallo Stabilimento con un sacco contenente 40 chilogrammi di riso, e, sequestratagli la merce consegnò il giovanotto ad una guardia che lo condusse al commissariato di S. Giacomo. Il giovanotto fu interrogato dal commissario superiore Osti e poi condotto agli arresti.

Una sveglia che fa andare in prigione. Giovanni S., di 39 anni, falegname disoccupato, da Trieste, abitante in via di Riborgo, fu arrestato ierlaltro nel pomeriggio dalla guardia Francesco Zaccaria, dell'ispettorato di S. Giacomo, perchè, insieme a due altri individui, riusciti a fuggire, era penetrato in una tettoia costruita in Rozzol dall'impresa assuntrice dei lavori che si stanno facendo in quella località ed aveva rubato una sveglia del valore di 5 corone a danno del capo operaio Giuseppe Niedermayer. Il giovanotto, che fu già altra volta condannato per crimine di furto, fu condotto prima al commissariato di S. Giacomo, poi agli arresti.

Cronaca triste. In una casa di via del Ponterosso ieri alle 5.30 pom. una signora di recente arrivata da Alessandria d'Egitto, colta da un accesso di alienazione mentale, commetteva stranezze e tentava anche di gettarsi dalla finestra. Fu chiamato il sig, Treves, il quale, con i suoi infermieri, riuscì ad accompagnare la signora, che è certa Teresa R. alle sale di osservazione dell'ospedale. Un bambino della poveretta fu assunto in custodia da una vicina. E il quartiere della R. fu fatto chiudere per disposizione dell'autorità.

La brutta fine di una gita. Ieri nel pomeriggio, il vetturale Giovanni Petaros, abitante al N. 533 di S. Luigi, attaccò un cavallo ad un calesse e condusse la propria famiglia al Cacciatore Nell'andata tutto andò bene ma nel ritorno il cavallo s' imbizzarrì e si mise a correre sfrenatamente in modo da rovesciare il calesse. Il Petaros riportò una grave lesione alla regione trocanterica sinistra ed un suo figliuoletto, Antonio di 15 mesi, riportò una commozione cerebrale. La moglie e gli altri figli non si fecero alcun male. I due feriti furono condotti con una vettura pubblica alla Stazione centrale di soccorso dove ottennero le cure necessarie e poi alla loro abitazione.

Grave disgrazia sul lavoro. Ieri mattina, alle 5.30 venne trasportato all'ospedale civico il manovale Giuseppe Marangon, di 17 anni, abitante a Monte Rupina, occupato colà nei lavori della nuova ferrovia.

Il Marangon aveva alcune gravissime fratture alla gamba sinistra, (tibia e fibula) nonchè gravi contusioni estese a tutta la gamba destra.

Coloro che accompagnarono il poveretto riferirono che sabato sera mentre il Marangon stava caricando di pietre uno di quei vagoncini, questo gli si era rovesciato addosso cagionandogli quelle lesioni.

Il povero giovane fu accolto nella quarta divisione.

Atterrata da una vettura. La bambina di 3 anni Adalgisa Pagliaro, abitante in via S. Marco N. 18, iersera verso le 9 e mezzo, in piazza della Borsa, mentre suo padre Simeone stava contrattando con un vetturale, fu investita ed atterrata da una vettura pubblica e riportò una ferita alla fronte. Il padre la condusse alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Il bracciante Vladimiro Stelio di 18 anni, abitante al N. 466 di Scorcola, ieri nel pomeriggio fu accolto nella quarta divisione all'ospedale perchè lavorando aveva riportato una frattura complicata a un dito della mano destra.

Atterrato da un velocipedastro. Ieri sera alle 8 venne accompagnato alla Guardia medica il fanciulletto Renato Valencig di 5 anni, abitante in via Evangelista Torricelli N. 4, il quale era stato atterrato da un maldestro ciclista ed aveva riportato una ferita lacero-contusa al capo ed altra alla gamba sinistra. Il dottore di turno gli prestò le cure del caso.

Fanciullo morso da un cane. Il bambino di tre anni Carletto Bartoli, abitante in via del Boschetto N. 20, ieri, verso mezzodì, fu morsicato da un cane al braccio sinistro in modo da riportare alcune lacerazioni. Portato alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

Ma'e improvviso. Ieri mattina alle 9, fu chiesto l'intervento della Guardia medica per il ragazzo di 11 anni Giuseppe Battich, abitante in via della Tesa N. 48, il quale era stato colto improvvisamente da grave malore. Il dottore, accorso, constatò che il poverino era in preda ad insolazione e gli prestò le cure più urgenti.

Al bagno. Un ragazzo di 12 anni, Ermanno Sirtori, abitante in via Madonna del Mare 5, ieri, facendo il bagno, riportò una lacerazione al piede sinistro.

Ricorse all'„Igea".

Scottature. Ieri verso le 2 pom. venne portato alla Guardia medica il bambino di 2 anni, Giovanni Galizzi, il quale nella propria abitazione in via dei Pallini N. 4, aveva posto la mano destra in un piatto di brodo caldo e aveva riportate alcune scottature. Il dottore di turno gli prestò le cure più urgenti.

Lesioni accidentali. Il fanciulletto di 5 anni Bruno Cubirli abitante in androna del Buso 4 riportò ieri accidentalmente una contusione al braccio sinistro.

Luigi Benevento, di 29 anni, abitante in via della Cattedrale 5, ieri, tagliando un pezzo di ferro, riportò accidentalmente una ferita di taglio al dito medio destro.

Una lastra di ferro caduta addosso al fabbro Amedeo Tecchini, di 38 anni, abitante in androna Marinella 3, gli cagionò una contusione alla tempia sinistra.

Ricorsero all'Igea.

Cadute. La bambina di quattro anni Giuseppina Candusso, ieri, cadendo, riportò una ferita alla fronte. Fu fasciata all'Infermeria Treves; ove si consigliò poi la famiglia di farla accogliere all'ospedale.

Ieri, alle 3 pom., il fanciulletto di 6 anni Salvatore Giardini, abitante in via della Madonnina N. 5, cadendo battè il mento su di un oggetto tagliente e riportò una ferita Accompagnato alla Guardia medica, il dottore di turno dovette fargli tre suture.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.-, ore 2 pom. 26.8 C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 762.- — Oggi alta marea 3.6 ant. e 5.8 pom. — Bassa marea 9.22 ant. e 11.41 pom.

Ogni giorno una. Una ex cocotte da poco sposa ad un ricco signore, dice ad una sua amica:

— Mio marito è un vero agnello pasquale.

— Perchè?

— Perchè è quello che cancella i peccati.. di tutto il mondo.

Marina e Navigazione.

Echi della collisione "Aberta -"Pavia„. Ecco alcuni particolari sulla vertenza delle Compagnie di navigazione, iniziatasi in seguito all'urto dei piroscafi "Alberta„ e "Pavia„:

Ieri i periti Bötner, Carli e Zennaro, nominati dal tribunale per constatare i danni subìti dalle merci dell'"Alberta„, hanno presentato giuramento al tribunale. Essi inizieranno stamane le visite alle stive ed alle merci. I periti Mamini e Wehmayer, per le macchine e lo scafo, hanno eseguito un secondo sopraluogo e dovranno fra quindici giorni depositare la loro perizia. L'ing. Monego, perito per lo scafo del "Pavia, già arrivato a Trieste ha ottenuto due giorni di proroga dal tribunale, per la presentazione della sua perizia. L'avv. Ascoli, patrocinatore dell'"Alberta„, ha notificato al tribunale la citazione per l'udienza dell'8 corr. per assumere le testimonianze in via provvisoria *a futura memoria*, allo scopo che esse siano conservate in atti giacchè si tratta di persone esposte a pericolo durante la navigazione. La citazione fu notificata alla ditta Pardo e per il capitano del "Pavia" all'avv. Saggiotti.

Con un'altra sentenza che seguirà all'udienza stabilita per il 27 luglio, saranno ammesse definitivamente le prove testimoniali sulle cause e sull'urto. Qualora i testi per quell'epoca non fossero a Venezia, saranno assunti dove si trovano.

I patrocinatori della „Cunard Line" hanno fatto un esperimento per ricostruire e chiarire come può essere avvenuto l'urto.

L'„Alberta" non potrà partire martedì come il capit. Ivancich sperava, perchè i lavori provvisori richiederanno ancora alcuni giorni prima che il piroscafo possa battere il mare.

Lo scarico delle merci fu compiuto ieri; i palombari Procopio lavorano ancora per assicurare delle travi ai lati della falla per costruire un assito di legname che sarà rinforzata da una bettonata in cemento.

Ormai è già ostruita la squarciatura sotto la linea d'immersione e oggi facilmente si lavorerà con una pompa per liberare il magazzino dall'acqua che ancora vi si trova.

— Movimento dei piroscafi del Lloyd. Arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd: „Amphitrite" il 30 p. p. da Trieste in linea Levante celere, „Saturno" il 2 corr. da Batum, „Carniola" da Odessa, „Daphne" dalla linea A. del Danubio, „Bucovina" da Trieste in linea Greco-orientale A., „Castore" il 3 dalla Tessaglia linea A e Trieste, „Jupiter" il 4 da Trieste e la linea A della Soria.

— Partirono: „Dalmazia" il 30 p. p. per Trieste in linea Greco-orientale A., il 2 corrente „Amphitrite" per Odessa, „Daphne" il 4 in linea Levante-celere e Trieste, „Carniola" per Trieste e la Tessaglia A., „Bucovina" per la linea A. del Danubio, „Castore" per Batum, „Saturno" partirà oggi 6 per la linea Greco-orientale B. e Trieste, „Urano" partirà domani 7 per la linea A. della Soria e Trieste.

— Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. „Venus" da Venezia con 101 pass., „Ettore" da Costantinopoli scali e Fiume; i pir. ital. „Birmania" da Marsiglia e Ancona con 9 pass., „Segesta" da Palermo e Catania; il pir. a.-u. „Perseveranza" da North Shields; il pir. russo „Sviet" da Batum e Cavak; ed il pir. inglese „Rosario" da Londra scali e Venezia.

* Il pir. „Ultonia" della Cunard Line, passò Gibilterra ieri mattina alle 4 diretto a Trieste.

5 giugno.

Da GORIZIA.

— Per le prossime manovre nel Friuli. Domani lunedì, arriverà a Gorizia l'arciduca Ranieri, per ispezionare il paese per le prossime manovre.

— Le vittime della rissa fra italiani e sloveni. Quel Domenico Isono, abruzzese, ferito a Reifenbergo nella rissa in cui rimase ucciso anche uno sloveno, tal Licen, è morto.

Ieri gran parte degli operai abruzzesi colà occupati scesero a Gorizia, narrando orrori del trattamento che si fa loro soffrire dagli inospitali abitanti di Reifenbergo: gli italiani non possono neppure andar per istrada, nemmeno raccogliersi tranquilli nelle loro baracche. Uno che si era fatto male durante il lavoro, era dall'impresa pagato con cor. 1.68 al giorno finchè si fosse ristabilito e potesse riprendere il lavoro. Ma egli preferì andarsene, all'aver da fare con i reifenberghesi, che perfino da uno sloveno onesto furono definiti „veri zulù!"

Gli operai abruzzesi comperarono qui le poche lire italiane necessarie a varcare il confine. Portano con sè, come quelli che hanno lavorato nell'altipiano del Carso, come i malcapitati a Fiume e in Dalmazia, i più brutti ricordi dell'inospitalità della popolazione campagnuola slava, di quella popolazione che sobillata da maestri e preti aspira a divenir padrona delle nostre terre. Altro che conciliazioni!

Da CAPODISTRIA

— Tombola di beneficenza. Domenica prossima 12 corr. alle ore 6 pom. si darà qui un pubblico giuoco di tombola a beneficio dell'Asilo di carità per l'infanzia.

Da PARENZO 4.

Morso da una vipera. Ieri mattina il villico G. Riosa da Valcarino, mentre era intento a riparare un muro di cinta del suo campo venne morso da una vipera alla mano destra. Si recò subito a Parenzo dal medico comunale dott. Sbisà il quale in breve tempo lo pose fuori di pericolo. Il caso di morsicature di vipere velenose è qui da noi abbastanza frequente perciò l'autorità come premia chi uccide una vipera, che non è certo pericolosa per l'uomo, dovrebbe pure dare un premio per ogni vipera ucciso, procurando con ciò la distruzione del pericolosissimo rettile.

Da PISINO.

— Per gli studenti poveri del Ginnasio provinciale. Alla Società sussidiatrice per studenti poveri del Ginnasio reale provinciale di Pisino pervennero ulteriormente: *da Trieste:* dott. Luigi Candotti cor. 5, Anninger e Comp. 2, ing. Cornelio Budinich 2, Luigi Mazorana 5, Eugenio Lonschar 5, Adele Butti 3; *da Gorizia:* Giorgio Bombig cor. 5; *da Pola:* Enea Selenati cor. 5, Ernesto Alessandrino 5, Giuseppe Ugo 5, Osvaldo Battellini 3, Giovanni Baxa 5, Domenico Pizzul 10, Giovanni Giorgis 4, Luigia Prinz-Wassermann 10, Carlo Artusi 2, M. Chiletto 10, dall'Amministrazione del „Giornaletto" come da esso già pubblicato 47.67, Giovanni Timeus 5, Giuseppe Boccasini 5, Domenico Malusà poss. 20; *da Pirano:* Consorzio Saline cor. 20, Michele Cimador 5, Antonio Pietro Viezzoli fu Pietro 10, Lorenzo Tamaro 2; *da Capodistria:* Municipio cor. 50, Paolo Pizzarello 2, Giuseppe Martissa e consorte 4; *da Parenzo:* dott. G. Polesini cor. 10, Giuseppe Bradicich 3; *da Umago:* dott. Carlo Apollonio cor. 3, Azienda dott. Girolamo Manzutto 5; *da Rovigno:* avv. Vittorio Depiera cor. 5, avv. Matteo Bartoli 10, Giovanni Benussi 5; *da Buie:* Giovanni Festi cor. 10; *da Albona:* Andrea Lucas cor. 5, don Vittorio Borri 10; *da Montona:* Dionigi Ussai cor. 5; *da Dignano:* A. Sotto Corona cor. 10; *da Visinada:* Giacomo Sabaz cor. 4, Giov. de Facchinetti 4; *da Visignano:* G. Mocibob cor. 2; *da Portole:* Giovanni Vesnaver cor. 2; *da Verteneglio:* prof. M. Covrich cor. 5, Matteo Gardevich 2, Matteo Sason 2; *da Canfanaro:* Santo Tonsa cor. 2, Cesare e Malci Milotich 4; *da Icici:* Angelo Stiglich cor. 5; *da Gimino:* Pietro Millotich cor. 3; *da Sanvincenti:* don Carlo Coronica cor. 5; *da S.ta Domenica d'Albona:* famiglia E. Nacinovich cor. 10; *da Moncalvo:* Vittorio De Franceschi cor. 6; *da Postumia (Adelsberg):* Federico Baccarcich cor. 10; *da Rovereto:* bar. Malfatti cor. 4; *da Fiume:* Matteo Stupar e G. Zattinich cor. 10; *da Modena:* marchese Federico Montecuccoli cor. 50; *da Pisino:* Pietro Ivich cor. 5, Fedele Camus 5, Giuseppe Richter 5, Virginia Peschle 4, Luigi Camus 20, Giuseppe Camus 20, Arturo Pilat 2.12, Carlo prof. Ciborra 5, Iginio Peschle 5, Guido Pattay junior 5, Giacomo Ancarani 5, C. de Petris 5, Vittorio Mizzan 2, Carlo Cattaro 4, Antonio Runco 8, Ignazio Gherbetz 5, Silvio Mitis 10, Costantino dott. Costantini 20, Osm. Giov. Mazzarelli per onorare la memoria del defunto sig. Feliciano Tarabochia 10, R. Camus per un alterco al giuoco delle borelle 5.30, lo stesso per una cartolina postale 1.

SCIARADA.

Fra tutti gli spettacoli del mondo
Caro sempre ai fanciulli è il mio *primiero*
Sacro a Roma il *secondo.*
Non passa giorno
Che un ministero
Non mandi un *tutto* intorno.

Spiegazione del giuoco precedente:
MOROSI - MOROSINI.

Composto coi caratteri della tipografia Augusto Levi.
Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

COMUNICATI)*

Avviso di vendita.

L'Amministrazione della massa concursuale Giuseppe Stanich pone in vendita en bloc la merce esistente nei negozio dell'oberato a Parenzo, e consistente in generi di manifatture del valore inventariato di cor. 18.104 cent. 57 e in pellami del valore di cor. 2220 cent. 62.

Coloro che intendessero farsene acquirenti sono invitati di produrre le loro offerte in busta chiusa al sottoscritto amministratore fino al giorno 18 giugno a. c. col cenno che le stesse saranno prese in considerazione soltanto se raggiungeranno i due terzi del valore d'inventario e se accompagnate da un vadio pari al 10% del prezzo offerto.

Lo spoglio delle offerte seguirà a Parenzo li 19 giugno a. c. alla presenza della Delegazione dei creditori, e la merce sarà aggiudicata verso pronto pagamento in contanti al miglior offerente, restituendosi agli altri il vadio depositato.

Ulteriori informazioni possono attingersi dal firmato amministratore a Parenzo, presso il quale trovasi pure ispezionabile la merce.

Avvocato Sbisà.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercansi mezzi lavoranti calzolai. Via della Tesa 6, piano III. 777

Cercansi due mezze lavoranti sarte da signora che abbiano fatto pratica in fino lavoratorio e una garzona anche principiante con paga. Indirizzo al Piccolo. 807

Cercasi ragazzo per lavoratorio da tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 661

Cercasi brava cuoca; inutile presentarsi senza buone referenze. Indirizzo Piccolo. 298

Cercasi un buon lavorante calzolaio e un garzone. Indirizzo Piccolo. 783

Cercasi prontamente garzona sarta donna. Via Salice 4, IV p. 796

Cercasi prontamente prestaservizi. Via Malcanton N. 12, III, porta 12. 813

Cercasi per distinta famiglia bravissima domestica, preferibile tedesca, parli italiano, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 5769

Cerco cameriera restaurant, cuoca hotel, venditrice bottiglieria, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 810

Cerco prontamente un garzone ed una garzona per negozio fiori. Indirizzo al Piccolo. 666

Ventunenne intelligente, tedesco, breve pratica presso ditta legnami, condotta irreprensibile, perfetta conoscenza tedesco, buona italiano, discreta croato, bella calligrafia, conteggio, cerca posto in cancelleria presso ditta legnami o casa commerciale; mitissime pretese. - Gentili offerte Frane Göttinger, Bradina, Erzegovina. 780

Praticante offresi ditta commerciale, conosce tre lingue. Indirizzo Piccolo. 658

Abile disegnatore edile con pratica e bella calligrafia trova pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 754

Amministratore praticissimo, garanzie, cauzione rilevante, offresi ai proprietari stabili, tenue compenso. Offerte «Bilex» al Piccolo. 344

Impiegato assumerebbe ancora case in amministrazione; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 567

Cassiera cercasi con massima pratica, conoscenza corrispondenza, disposizione cauzione. Ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 5967

Marito moglie senza figli si offrono quali portinai. Indirizzo Piccolo. 550

Pittore assume qualsiasi lavoro, prezzi modici. Fumato, Pozzo bianco 7. 570

Domestica con buonissimi attestati che sappia cucinare cercasi per persona sola. Rivolgersi via S. Giovanni N. 6, II piano, dalle 9 alle 11 ant. 517

Domestica brava lucidare parchetti, aiutare cameriera e cuoca, cercasi. Buoni attestati indispensabili. Indirizzo Piccolo. 786

Prestaservizi netta, svelta, cercasi mattina dopopranzo, preferita slovena. Corone 18. Indirizzo Piccolo. 797

Prestaservizi per alcune ore mattina, dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 809

Offresi uomo giovane come servo di Hotel. Offerte Piccolo «Hotel». 790

Cameriera seria, fina, capacissima nello stirare, cucire, e servizio tavola cercasi. Inutile presentarsi senza serie referenze. Indirizzo Piccolo. 786

Garzona sarta donna con paga cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 791

Sarta capace confezionare qualsiasi elegante toilette da signora raccomandasi, prezzi miti. Offerte sub «Elda». 9268

Maestro-muratore approvato cerca socio capitalista. Offerte «Costruzioni» Piccolo. 500

Giovine robustissimo cerca lavoro scritturazioni, adatterebbesi quale facchino negozio. Offerte «Facchino» Piccolo. 821

ISTRUZIONE

Italiano, francese, perfetta pronuncia, conversazione, corrispondenza commerciale. Lezioni separate od in gruppo impartisce provetto insegnante. Indirizzo Piccolo. 345

The Berlitz School of Languages. S. Nicolò 32. Scuola speciale autorizzata insegnamento lingue moderne. Lezioni prova gratis. 315

Cernè prepara esami riparazione, ammissione qualsiasi scuola tedesca, italiana. Via Cassa risparmio 2. 794

Signorina prenderebbe lezioni di calligrafia semplice rotonda. Offerte «Gisella» Piccolo. 782

Giornalmente ripetizioni per ragazzi scuole popolari, medie italiano-tedesche. Preparazione esami ammissione, riparazione. Per adulti corrispondenza-conversazione, grammatica (italiano-tedesca) calligrafia. Gmeinboeck, Orologio 4. 504

AFFITTANZE

Affittansi diversi quartieri in campagna. Montecuccoli 9, splendida, salubre posizione. 282

Affittansi quartieri due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua ed accessori; splendida vista. Rivolgersi Navali 21. 4078

Affittansi stanze elegantemente ammobiliate, presso distinta famiglia, centro, primo piano, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 660

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, costo. Commerciale 10, I piano, sinistra. 785

Affittasi stanza ammobiliata, I piano. Via Torrebianca 18. 663

Affittasi prontamente villino a Porto Rose. Sei stanze, sala, dispensa, bagno di spiaggia, orto; prezzo modicissimo. Per informazioni: Giuseppe Fragiacomo, Pirano. 466

Affittasi camerino chiaro, bene ammobiliato. Via Nuova N. 47, V. 805

Affittasi camera vuota. Solitario 2, II, p. 26. 806

Affittasi stanza ammobiliata. Corso N. 7, piano III, p. 13. 825

Affittasi cameretta bene mobiliata, volendo costo. San Nicolò 31, IV. 817

Affittasi prontamente bella camera ammobiliata, prezzo mite. Geppa 16, II. 816

Affittasi fior. 26 stanza con costo a signore. Principio Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 462

D'affittare stanza ammobiliata, vista giardino pubblico. Alessandro Volta 2, V. 793

Da affittare quartieri due camere, camerino, cucina, stabile nuovo. Via Salice 4. 9274

Da affittare in via dell'Olmo, casa completamente rimessa a nuovo, primo piano: quartiere quattro camere, camerino, cucina, secondo piano: tre camere, camerino, cucina; terzo piano: quattro camere, camerino, cucina, tutti i quartieri hanno camere con ingresso libero, acqua e pavimenti a doghe e saranno decorati secondo desiderio degli inquilini. Rivolgersi da A. Sacchi via Foscolo 42, dalle 1 alle 3. 43

Da affittare elegante stanza ammobiliata in villino vicinanze via Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 815

Subaffittasi prontamente camera vuota, comodo cucina per stagione estiva in campagna. Indirizzo Piccolo. 811

Quartieri due camere, camerino, cucina affittansi per agosto per fior. 240. Via Luigi Ricci 5. 600

Quartieri tre camere, accessori, affittansi Piazza Leonardo da Vinci 2 e 3, case nuove (dietro Giardino Pubblico). 599

Pietà 33, III, porta 24 affittasi stanza chiara, ariosa, ammobiliata. 787

Prontamente affittasi stanza vuota, comodo cucina f. 9 mensili. Indirizzo al Piccolo. 789

Con focolaio, magazzino affittasi prontamente, I piano 2 camere, camerino, cucina, terrazza. Boschetto 28. 814

Donna con bambina cerca stanza ammobiliata comodo cucina. Offerte al Piccolo «Maria». 803

Elegante stanza ammobiliata affittasi presso signora sola, principio Stadion I. Indirizzo Piccolo. 795

Villeggiatura. Da affittare diverse camere ammobiliate, con o senza servizio, con o senza costo, venti minuti distante dalla ferrovia di Sant'Andrea. Informazioni via Barriera vecchia N. 11, II piano, dalle 11 1|2-1, presso il signor Arturo Eoenkel. 561

Albergo Vittoria, Sagrado, cederebbesi per affittanza lunga. Giuseppe Vittori, proprietario. 4062

Isola, affittasi villino al mare, con campagna, vicinissimo molo. Indirizzo Piccolo. 5962

Venezia. Affittasi o cedesi antico restaurant Cantoni. S. Marco, Ponte Pignatto. 4688

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi utensili caffè, tavoli marmo, scansie, banchi. Indirizzo al Piccolo. 469

Vendonsi due macchine da cucire a prezzo di occasione. Indirizzo al Piccolo. 778

Vendonsi due sedie antiche, intagliate, buon prezzo, tappezziere Fontanone 21. 798

Vendesi bicicletta «Neumann» quasi nuova, prezzo mite. Belvedere 27, I, porta 6. 5940

Vendesi bellissimo bigliardo, Rivolgersi Salita di Gretta 8, porta 5. 583

Vendesi tandem Meteor prezzo mite rivolgersi via Bastione 3, II. 772

Vendesi bottega frutta-erbaggi, guadagno giornaliero corone 5. Madonnina 31, Trampus. 799

Da vendere casetta con campagna sulla strada reggia, bella posizione. Contovello N. 206. 792

Cassaforte corazzata quasi nuova, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo 4430

Trattoria centrica vendo causa partenza; molto lavoro. Indirizzo Piccolo. 662

Villino vicinanza città cercansi circa corone 24-25000. Offerte «Villino» Piccolo. 812

Partenza vendesi libreria, divano pelle, stanza completa, tavolo, chiffonier, scrittoio, due letti suste fiorini 33, vetrinetta cucina. Gelsi 10, terzo. 773

Occasione. Vendonsi due letti completi, materassi lana, letto due persone, chiffonier, lavamano, vetrina, tavolo di cucina, carrozzetta per bambini. Chiozza 15, II. 774

Divani, suste, tendine, brande, materassi crino vegetale. Tappezziere Pautz, via Fontanone 21. 798

Pianino nero, buonissima voce, perfetto, prezzo basso vendesi. Indirizzo Piccolo. 800

Partenza, Credenza moderna nuova opaca, marmo nero vendesi fiorini 52, più sei sedie nuove gotiche sedile pelle, lavamano due persone, divano elegante, letto completo, suste mai adoperate, materassi crine animale. Acquedotto 24, quarto. Maggiorini. 801

Partenza vendesi una macchina Singer originale garantita, fiorini 24, altra fiorini 14. Letto legno noce, alto, susta, sgabello nuovissimo, divano secession, costo fiorini 32, ora fiorini 16. Barriera vecchia 14, I. 5965

300 casse vuote, di lastre, vende il deposito lastre, specchi, vetrami, Stadion 2, faccia Portici Chiozza. 736

Bicicletta scorrevole, gomme perfettissime vendesi fiorini 24, nonchè mandolino fiorini 4. Indirizzo Piccolo. 824

Ghiacciaia grandissima 3 porte, quasi nuova, vendesi. Via Nuova 20. 818

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Dimenticata mantellina panno noce, in una vettura pubblica al ritorno da Barcola. Mancia corone 15 portandola via Vienna 17, II piano. 5970

Smarrita fotografia da ss. Martiri a piazza Goldoni. Viene pregato rinvenitore depositarla Piccolo. 5966

DIVERSI

Pirano! Mancando ore 5 Lunedì 7 1|2 pom. Pina. 5968

Maestri Cantori. Semper Ave 23. Blanche Vision du soir, à Toi mon constant salut. 820

Vi rivedrò almeno anche stasera alle sette? 821

Grazie infinite per i vostri cari saluti del primo corrente inviati per mezzo della mia amica. Gemma. 819

Amelia. Speravo in un vostro scritto, ma invano. Ardo dal desiderio di vedervi quest'oggi nel luogo indicatovi. Vi supplico accordarmelo, indicandomi l'ora voi stessa, a mezzo del servo che manderò alle undici ore. 5963

Cercansi 500 fiorini per patentare meravigliosa invenzione, interesse grande, Offerte sub «500» al Piccolo. 779

24000 Corone cercansi prima intavolazione città. Offerte «A. B.» Piccolo. 788

Cercansi fiorini 1500 a 20.000 per prime e seconde intavolazioni, interessi 5 a 6 0|0. Indirizzo Piccolo. 220

Uova da covare delle rinomate galline Lanshan-Cocincina - Padovana Gigante, Bramapoutra, corone 6 la dozzina. Amministrazione Montebello (Cattinara). 802

Formaggio Pecorino fresco Cor. 1.20, non meno di un chilogramma. Vino bianco 68. Via Fontanone 15. 5964

La stitichezza viene guarita coll'uso della Tintura Stomatica Piccoli. 42782

Articoli igienici originali francesi e americani. Dozzina Corone 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 822